

THINK TANK SULLA FUNZIONE ABILITANTE DELLA LAUREA IN PSICOLOGIA (F.A.L.P.)

***Il punto di vista dei tutor di tirocinio delle
sedi ospitanti in convenzione con il
Dipartimento di Psicologia, UniTo***

Lara Colombo

Dipartimento di Psicologia, Università di Torino

IL COINVOLGIMENTO DELLE SEDI DI TIROCINIO*

182 sedi di tirocinio convenzionate con il Dipartimento di Psicologia di UniTo. Le sedi che accolgono il numero maggiore di studentesse/studenti si trovano nel **territorio torinese**: ALS e Presidi Ospedalieri, Dipartimento di Psicologia di UniTo, Aziende profit e Agenzie per il lavoro, Cooperative, Associazioni, Enti di formazione, Scuole di specializzazione.

- **Interviste** a distanza ai referenti o tutor delle sedi di tirocinio con l'obiettivo di indagare il loro punto di vista sulla laurea abilitante e il TPV.
- **World Cafè** in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Piemonte (evento ECM):
 - *maggio 2022* con i seguenti obiettivi: condividere il quadro normativo della laurea abilitante con particolare attenzione ai TPV; rendere i tutor più consapevoli del proprio ruolo; far emergere aspetti di forza e di debolezza degli attuali tirocini professionalizzanti;
 - *giugno 2023* con i seguenti obiettivi: fare il punto sul TPV; far dialogare i tutor su rappresentazioni, preoccupazioni, strategie attraverso un metodo partecipativo; sostenere la collaborazione tra Dipartimento, Ordine, Sedi di tirocinio.

* *Progetto in collaborazione con la Vicedirezione alla didattica e la Commissione tirocini del Dipartimento di Psicologia. Indagine a cura di Lara Colombo, Angela Fedi, Elisabetta Gandolfo*

LE INTERVISTE ALLE/AI REFERENTI E TUTOR DELLE SEDI DI TIROCINIO

- Nel periodo dal 13 aprile al 25 luglio 2023 sono state realizzate video-interviste a **33 referenti o tutor delle Sedi di tirocinio** convenzionate con il Dipartimento di Psicologia di UniTo.

13 ASL/Presidi o Servizi ospedalieri

6 Sedi area Psicologia del lavoro (imprese profit, agenzie per l'impiego, enti di formazione)

5 Associazioni/Enti sul territorio per inserimento di soggetti fragili e ambito scolastico

4 Scuole di specializzazione in psicoterapia

3 Centri per la riabilitazione e trattamento ambito neuropsicologico

2 Centri ambito forense

- L'intervista, della durata di circa 20-30 minuti, ha indagato le seguenti aree:
 - *disponibilità numerica in relazione all'accoglienza dei tirocinanti*
 - *prefigurazione del TPV*
 - *valutazione del TPV da parte del tutor di tirocinio*
 - *preoccupazioni/punti di attenzione*

I PRINCIPALI RISULTATI

1. FINESTRE PER IL TPV

Sì	17 Sedi	<i>Utile il mantenimento delle finestre (anche 3 vanno bene), che facilitano l'organizzazione complessiva (ad es. per svolgere i colloqui di selezione) e quella degli incontri di formazione ai nuovi tirocinanti, a cui dedicano molto tempo, soprattutto nel periodo iniziale di tirocinio. In caso contrario, rischiano di avere tirocinanti con un livello di formazione differente e la gestione diventa più complessa [Struttura sanitaria].</i>
No	9 Sedi	<i>Credo che probabilmente senza la finestre potrebbe essere più semplice l'organizzazione, ad esempio sarebbe possibile favorire l'inizio del tirocinio quando partono determinate attività che il tirocinante può seguire. O ad esempio, durante il periodo estivo le attività calano molto, inoltre bisogna pensare agli spazi, che non sono molti... In ogni caso l'eliminazione delle finestre permetterebbe di incrociare meglio il tirocinio con le necessità e disponibilità della struttura [Asl] .</i>
Indifferente	6 Sedi	<i>E' indifferente, essendo una grande sede non abbiamo il rischio di "accavallamenti dei tirocinanti": anche se ne arrivassero tutti insieme da inserire nello stesso momento, abbiamo davvero un gran numero di sedi sul territorio dove riuscirebbero ad inserirli senza problemi [Servizio per bambini e adolescenti].</i>
Non ha opinione	1 Sede	

Importante dare il giusto peso all'esperienza di tirocinio, che poi non si replica più, speriamo che i ragazzi riusciranno ad organizzare al meglio tutti questi impegni: tesi, lezioni... [Azienda profit]

Molto complesso fare previsioni ora, soprattutto per la sovrapposizione con le lezioni. Avere un tirocinante disponibile "a singhiozzo" è problematico per la continuità della formazione (ad esempio per fargli vedere tutte le fasi dei progetti) [Agenzia di selezione del personale]

I PRINCIPALI RISULTATI

➤ 2. NUMERO DI TIROCINANTI E ORGANIZZAZIONI DELLE SEDI NEL RAPPORTO TRA TUTOR E TIROCINANTE

Per quanto riguarda il numero di tirocinanti che potranno essere ospitati per il TPV, il parere delle Sedi di tirocinio cambia in funzione:

- *della numerosità e dalla tipologia dei tutor (che potrebbero anche ridursi in funzione dell'impegno e delle caratteristiche del TPV)*
- *dell'organizzazione delle attività anche in relazione a eventuali sovrapposizioni con le lezioni*
- *degli orari dei Servizi (in Sanità).*

I PRINCIPALI RISULTATI

- **Più tirocinanti rispetto alla situazione attuale (posizione maggioritaria)**

Prevedo un aumento dei tirocinanti, certo distribuendoli in maniera organizzata e cercando di evitare di avere troppi tirocinanti insieme. Probabilmente stabiliremo un qualche criterio di selezione del tirocinante (ad esempio dovrà aver svolto determinati esami) [Tutor Struttura sanitaria].

- **Meno tirocinanti rispetto alla situazione attuale**

Purtroppo molti colleghi andati in pensione non sono stati sostituiti e abbiamo molti pazienti. Seguire un tirocinante richiede tempo e impegno ed è per questo che non possiamo prenderne molti! Ne prendiamo 5/6 a finestra. Il rapporto è di 1 tirocinante ogni 3 tutor circa (5/6 tirocinanti totali a finestra per 16 tutor totali!). Questo numero non varierà per questioni legate appunto all'organizzazione e alla formazione [Tutor Asl].

- **Nessun cambiamento in termini numerici**

Credo che i tirocinanti rimarranno più o meno gli stessi come numero. Per loro è sconsigliabile accorpare il tirocinio in tempo breve. L'apprendimento ha dei "tempi fisiologici" che vanno rispettati affinché avvenga bene [Tutor Servizio di neuropsicologia].

- **Punti di attenzione: la disponibilità dei tutor**

Temo una grande riduzione dei professionisti disposti a ricoprire il ruolo di tutor e quindi ad avere tirocinanti, legata alla riduzione delle ore, che crea difficoltà burocratiche, organizzative e formative per i Tutor [Tutor Asl].

I PRINCIPALI RISULTATI

➤ 3. LO STATUS DI TIROCINANTI-STUDENTI

PUNTI DI ATTENZIONE

- ✓ Timore relativo alla qualità della formazione e al fatto che il tirocinio potrebbe non rappresentare l'impegno principale dello studente
- ✓ Rischio di inconciliabilità tra lezioni, studio e tirocinio
- ✓ Lo status di studente impedisce lo svolgimento di alcune attività, soprattutto di tipo «cliniche»
- ✓ Maggiore «immaturità» e inesperienza sul piano personale e organizzativo. Inoltre, i «casi clinici» richiedono competenza e una certa maturità "di vita"
- ✓ Necessità di un «accompagnamento più intenso» sul piano sia delle conoscenze, sia delle competenze

PUNTI DI FORZA

- ✓ Svolgimento di attività pratiche ed esperienziali durante il percorso universitario
- ✓ Entusiasmo e «voglia di fare»; alta motivazione all'apprendimento
- ✓ Introduzione di nuove idee e riprogettazione delle attività
- ✓ Alcune Sedi già accolgono con successo tirocinanti non laureati anche di altri CdS
- ✓ Collegamento più diretto con ciò che studiano, e confronto sia con il tutor di tirocinio sia con i docenti universitari
- ✓ Accompagnare lo/la student* alla scoperta delle proprie attitudini, competenze, interessi ma anche delle proprie criticità e dei propri «limiti» (svolgere, da tutor, un ruolo più «educante» e meno «erogante»)

I PRINCIPALI RISULTATI

➤ 4. PREPARAZIONE AL TPV

La maggior parte delle Sedi di tirocinio evidenzia l'importanza di prevedere delle **attività di formazione in preparazione al TPV erogati dai CdS (ed eventualmente ripresi dalle sedi come momenti formativi collettivi)** per:

- ✓ ridurre le tempistiche necessarie al tirocinante per ambientarsi nel contesto, conoscere gli aspetti organizzativi e le caratteristiche delle attività proposte
- ✓ contrastare i problemi derivanti dalla riduzione delle ore di tirocinio
- ✓ orientare al mondo del lavoro
- ✓ approfondire le tematiche della privacy e gli aspetti deontologici della professione
- ✓ integrare la teoria con la pratica
- ✓ approfondire contenuti metodologici (es. conduzione di colloqui, somministrazione dei test)

I PRINCIPALI RISULTATI

➤ 5. VALUTAZIONE DEL TPV

- ✓ La totalità dei referenti/tutor delle sedi di tirocinio **non prevede delle difficoltà per la valutazione delle attività di tirocinio**
- ✓ Alcune criticità derivano dalla **riduzione delle ore di tirocinio** che impediscono di osservare in modo puntuale l'attività svolta dal tirocinante e la sua «crescita professionale»
- ✓ Si evidenzia il senso di responsabilità che questa riforma attribuisce al **ruolo del tutor** per l'assegnazione dell'idoneità e la necessità di esplicitare meglio il legame tra la valutazione delle singole voci e l'idoneità complessiva
- ✓ Infine, si sottolinea il bisogno di un **confronto costante con il Dipartimento di Psicologia**, per essere supportati e allineati nella valutazione del TPV

I PRINCIPALI RISULTATI

➤ 6. PREOCCUPAZIONI/PUNTI DI ATTENZIONE (interviste e world caffè)

- ✓ Conciliare le tempistiche del TPV con una buona esperienza formativa e relazionale
- ✓ Status di studente-tirocinante orientato «alla promozione»
- ✓ Aumento del numero di richieste di tirocinio per sede
- ✓ Abbassamento delle competenze dello psicologo (danno d'immagine)

I PRINCIPALI RISULTATI

➤ **SUGGERIMENTI/COMMENTI PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO (interviste e world caffè)**

- ✓ Formalizzare la figura del tutor, riconoscere maggiore importanza (in considerazione della maggiore responsabilità) per accrescere la motivazione ad assumere questo ruolo
- ✓ Garantire la collaborazione costante tra Sedi di tirocinio, Dipartimento di Psicologia e Ordine
- ✓ Creare uno «sportello di monitoraggio congiunto» per gestire le situazioni particolari (es. gestione di student* con evidenti difficoltà o inadeguati al contesto del tirocinio)
- ✓ Proporre lavori di gruppo ai tirocinanti piuttosto che lavori individuali
- ✓ Definire in modo preciso gli obiettivi di tirocinio in modo da non creare false aspettative e far conoscere gli obiettivi formativi della Sede
- ✓ Costruire percorsi diversificati all'interno delle Sedi
- ✓ Chiarire il legame tra PPV e TPV

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per la collaborazione la Commissione tirocini, l'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Psicologia di UniTo, i tutor e i referenti delle sedi di tirocinio che hanno partecipato all'indagine.